

Calcio a 5, Assoportito Melilli premiata a Roma

Assoportito Melilli premiata a Roma in occasione dell'Assemblea Ordinaria Biennale della Divisione Calcio a cinque. Io sodalizio melilllese era presente insieme con le squadre vincenti i rispettivi campionati di Serie A2, SerieB, Serie A2 femminile e i gironi di Under 19, oltre ai club che da 25 anni praticano attività di calcio a cinque. Assoportito era rappresentata per l'occasione dal Ds Sergio Lamia, il capitano Peppe Tarantola e il bomber e capocannoniere Cristian Rizzo.

Canoa polo, torna la A con l'Ortea a caccia del primo posto

A Bacoli (Napoli), tornerà protagonista la Serie A maschile di canoa polo. Dopo la splendida tappa, disputatasi al Porto di Catania, si giocherà la terza giornata. Grande attesa per gli aretusei che compongono la Polisportiva Canottieri Ct Ortea Palace, campione d'Italia in carica. In classifica comanda la Pro Scogli Chiavari (27 punti), ma la Polisportiva Canottieri Ct Ortea Palace (21 punti) vuol avvicinarsi ai campioni d'Europa e confermarsi sul tetto d'Italia. Gianmarco Emanuele e compagni sono agguerriti e carichi al massimo. I rossazzurri dello Jomar di coach Salvo Messina, sestì in graduatoria, puntano al riscatto dopo aver perso qualche gara di troppo nella tappa catanese.

Oggi prima partita tra Canottieri Mutina e Canoa Club Napoli (ore 12). La Polisportiva Canottieri Ct Ortea Palace sfiderà

l'Ichnusa (ore 13,10) e il Gruppo Canoe Roma (16,05). Domenica, invece, Ortea contro Mutina (ore 8,30) e Ortea contro Canottieri Eur (ore 14,55). Lo Jomar affronterà, domani, l'Idroscalo (ore 13,45) e l'Ichnusa (ore 16,40). Domenica Jomar contro Gruppo Canoe Roma (ore 9,05) e Jomar contro Mutina (ore 12).

Classifica dopo nove partite: Chiavari 27, Pol. Canottieri Catania 21, C.N. Posillipo 19, Idroscalo Club 16, Canoa Club Napoli 13, Jomar Club 11, CUS Catania 9, Canottieri EUR 9, Canottieri Ichnusa 9, Canottieri Mutina 7, Gruppo Canoe Roma -1.

Questi l'organico della POLISPORTIVA CANOTTIERI CT ORTEA PALACE: Gianmarco Emanuele, Edoardo Corvaia, Davide Novara, Fabrizio Santino, Andrea Romano, Paolo Di Martino, Alejandro Casal Dasilva e Gianmarco Guarnera. Allenatore: Gianmarco Emanuele.

Il forum tecnico-sportivo con Di Blasi e Mica, premiato lo sprinter Melluzzo

Si è svolto stamane, nell'Aula magna del Liceo Scientifico Corbino di Siracusa, il Forum tecnico-sportivo dal titolo "Teoria e metodologia dell'allenamento – La Forza". L'evento formativo rientra nell'ambito delle iniziative collegate alla Celebrazione della XVI° Giornata Nazionale dello Sport organizzata domani a Lentini. Il confronto fra tecnici, operatori sportivi, medici e preparatori atletici ha visto la partecipazione di un numeroso pubblico con personalità del mondo sportivo locale. Il Forum è stato moderato dal professor

Feliciano Di Blasi e dal maestro dello sport Luciano Mica. Il delegato provinciale del Coni Lido Schiavo ha ringraziato la preside del Liceo Scientifico Corbino, Carmela Fronte per la disponibilità mostrata ai fini dell'organizzazione del confronto e ha premiato il giovane velocista Matteo Melluzzo, tricolore nei 60 m con 6,81.

“È un momento importante per lo sport nella nostra città- spiega Schiavo- eventi del genere, mai organizzati nel passato, servono ad approfondire alcune tematiche e a creare il giusto habitat per una nuova cultura sportiva”

Ippica: il Gran Galà del Galoppo, sette corse domenica al “Mediterraneo”

Il 2 Giugno all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa è evento. In scena il Gran Galà del Galoppo che schiera sette corse tra cui l'atteso Gran Premio Teatro Greco – Trofeo Goffs Uk, uno spettacolo garantito dalle gare con gli asini e, novità assoluta, le competizioni con i cavalli più veloci sul quarto di miglio: i quarter horse. In pista i quartieri di Floridia contro quelli di Canicattini Bagni che si sfideranno per il Palio dei Palii. La promozione dell'ippica passa attraverso la rievocazione delle tradizioni popolari delle due cittadine note una, Canicattini Bagni, per il Palio di San Michele al cui interno si sviluppa a Cursa che Scecchi, l'altra, Floridia, che attende il ripristino del Palio dell'Ascensione Floridiana con le corse dei cavalli lungo Corso Vittorio Emanuele. I nomi dei quartieri, con i colori storici dei loro stendardi sulle approntate giubbe, saranno protagonisti sulle piste dell'Ippodromo. Stessi quartieri in

competizione con i Quarter Horse dell'A.S.D. Spettacoli Equestri di Maria Purità che per la prima volta si lanceranno sulle piste per decretare tutte le loro caratteristiche: agilità, velocità, destrezza. Il Galoppo offre un Premio Teatro Greco – Trofeo Goffs Uk legato al nome della casa d'aste pronta ad offrire in giornata trofei e bonus ai vincitori. Coach Me Softly è il soggetto da battere per l'HP sui 1600 metri di pista grande. Non ne perde una dal 15 dicembre e assume dunque il ruolo di favorito. Proverà a farsi valida avversaria la compagna di scuderia Francisca Pink, tornata a Siracusa dopo parentesi romana e ancora i positivi Signor Arancio e Principe Azzurro. L'incognita la poniamo su il Illegal Bullet che approda a Siracusa dopo carriera milanese. Poi le sorprese, tra cui annoveriamo Quicksilver e Leon Dorado. Nella Maiden abbinata al Premio Goffs UK, invece, i cavalli di 2 anni si affrontano sui 1200 metri di pista piccola. Pochi riferimenti, molte le incognite. I soggetti più affidabili sono Chicaloca, tra le femmine, e Gale Words, tra i maschi. La condizionata legata al Premio Palio Ascensione, invece, è totalmente nelle mani di Dorkhel.

Tennis, Roland Garros: Caruso fa impazzire Parigi. “Mi sento bene, grazie a coach Cannova e al preparatore Maiori”

Tutti si sono accorti di Salvo Caruso. Soprattutto Parigi che adesso si chiede chi fosse questo ragazzone arrivato dalla

Sicilia, 147 del mondo che sarà 120 tra due settimane, pronto a sfidare il numero uno al mondo Djokovic sulla terra rossa parigina. Al Roland Garros, si accendono dunque i riflettori nazionali sul tennista di avola che domani proverà a scrivere un'altra pagina storica dopo i primi due successi. "Voglio godermi questa vittoria – ha detto Caruso -. Forse la migliore partita della carriera? Forse no come livello di gioco, ma ero motivato ed ho tenuto mentalmente. Mi sento migliorato come giocatore anche per come ho reagito allo 0-3 del terzo. Alla fine bisogna saper giocare un buonissimo tennis sempre. E reagire quando sei sotto. Quando hai un solo break di svantaggio so che si può sempre recuperare ed è quello che ho fatto. Anche se il punteggio dei primi due set è stato netto gli scambi erano interminabili. A me in fondo non dispiace giocare tanto, come ti obbliga Simon. Ero convinto di entrare in campo e giocare le mie carte. Sapevo di poter vincere ed ho continuato a crederci fino alla fine. A me piace il bel tennis ed adoro Federer. Con lui mi sono allenato 3 giorni a Zurigo nel 2013 prima degli Us Open. Una persona eccezionale. Ora Djokovic ci vorrà una tattica e spetta al mio allenatore Paolo Cannova trovarla. Io dovrò solo metterla in pratica. La pressione? Il livello è alto, ma ho dimostrato di saperci stare dentro. Nessuno entra in campo convinto di non vincere. Si cerca di dare tutto e poi se l'altro è più forte vince. Pressione uguale tra giocare con Simon o Djokovic. Devo comunque mettercela tutta. Fisicamente mi sento bene e devo ringraziare il mio preparatore Pino Maiori. La mia tenuta atletica è grazie a lui. E' di Siracusa e ci conosciamo e lavoriamo insieme da 10 anni. Ho lo stesso team da sempre ed è grazie a loro che sono arrivato a questi risultati".

Calcio, l'anniversario della morte di Nicola De Simone. Favara: "E' arrivato il momento che Siracusa e Castellammare si uniscano anche istituzionalmente"

Ieri i 40 anni dalla scomparsa, oggi il giorno delle tante riflessioni e i buoni propositi. Nicola De Simone (*nella foto d'archivio concessa da Rosario Cicciarella*) ha unito calcisticamente ma non solo Siracusa e Castellammare di Stabia e in questi giorni, in occasione dell'anniversario di quella infausta giornata, sono stati numerosi i messaggi di fratellanza fra le due città. Su tutte, però, ne è arrivata una di questa mattina, a firma del consigliere comunale Gaetano Favara che da storico ultras aretuseo ha ribadito: "Dopo tanti anni in tuo ricordo è arrivata l'ora di unire queste due città tramite un gemellaggio non solo dei popoli ma istituzionale. Nei prossimi giorni, insieme con il mio gruppo consiliare Amo Siracusa, mi farò promotore di tale iniziativa cercando di unire Siracusa e Castellammare come città con tanti punti di vista in comune: in particolare il nostro caro ed amato Nicola De Simone".

Tennis: Immenso Caruso, si va

ai sedicesimi al Roland Garros dove potrebbe esserci Djokovic

Dopo Munar anche Simon si deve arrendere. Salvo Caruso ha ancora riscritto la sua storia approdando al terzo turno, i sedicesimi di finale, del Roland Garros, uno dei quattro più importanti tornei del Grande Slam di tennis. E stavolta, a differenza di quanto aveva compiuto contro lo spagnolo al primo turno in quattro set, ne sono bastati solo tre per avere la meglio del padrone di casa e favorito, non foss'altro perché Simon si presentava da n° 26 Atp. Ma Caruso è partito alla grande, vincendo i primi due set agevolmente (6-1, 6-2), lottando nel terzo dove era andato sotto 3-0 ma poi con due break ha recuperato fino al 6-4 finale, con l'ultimo game alquanto concitato: Caruso aveva infatti collezionato tre match ball (40-0) ma è arrivato a giocarsela ai vantaggi vincendo al quarto match ball a disposizione. Adesso sulla strada del tennista avolese potrebbe esserci il n° 1 al mondo Novak Djokovic.

Nicola De Simone 40 anni dopo: Siracusa e Juve Stabia lo celebrano con un gemellaggio indissolubile

I ricordi della sorella Pina De Simone, quelli del patron della Juve Stabia, Franco Manniello e tanti ultras campani,

fanno il paio con il sentimento che si vive da queste parti. Nicola De Simone ha unito indissolubilmente due popoli, Siracusa e Castellammare di Stabia nel ricordo di un campione che se n'è andato esattamente 40 anni fa. E oggi dal capoluogo aretuseo alla città stabiese i ricordi sono tanti, come quelli che da queste parti hanno rievocato Angelo Vinci, presidente del Club Azzurro Nicola De Simone ma anche chi, in campo, quel maledetto giorno a Palma Campania visse gli ultimi istanti con il compianto calciatore azzurro: da Amedeo Crippa a Roberto Culotti e Tony Costa, per citarne alcuni ma anche tanti altri che in questi anni, non hanno mai smesso di ricordarlo. E oggi il ricordo è più vivo che mai perché come ha ricordato Pina De Simone, una delle cinque sorelle del compianto Nicola "da una tragedia simile è nata una storia d'amore fra siracusani e stabiesi che non ha eguali nel mondo".

Pallamano e scuola, chiuse le tre tappe del trofeo "Paolo Orsi"

Si sono concluse le 3 tappe del 1° trofeo di pallamano "Paolo Orsi", organizzato in collaborazione tra l'Istituto Scolastico "Paolo Orsi" e la Pallamano Siracusa. Grazie alla volontà del dirigente scolastico, Lucia Pistritto e al grande impegno dei docenti di Educazione Fisica, Giuseppe Di Dio ed Elena Guercioli, è stato possibile portare avanti un lungo e articolato progetto che ha coinvolto per oltre 3 mesi tutte le classi della scuola secondaria dell'istituto "Paolo Orsi", e che ha visto l'inclusione di tutti i ragazzi indipendentemente dalle loro abilità motorie. La pallamano, per la sua struttura di gioco, si presta benissimo ad essere utilizzata,

all'interno degli istituti scolastici, come strumento di insegnamento sportivo, sociale e relazionale, e sono stati proprio questi gli aspetti che i docenti, da una parte, e gli istruttori dell' Aretusa, dall'altra, hanno tenuto a sviluppare maggiormente nel lavoro svolto e nelle attività proposte. Al termine sono state organizzate 3 giornate di incontri tra le classi di pari grado in cui il risultato sportivo, seppur fortemente cercato dai ragazzi, è stato assolutamente in secondo piano e in cui non ci sono stati vinti ma soltanto vincitori.

Ciclismo: la “Randonnée del Barocco” al via da piazza Duomo

E' in programma domenica 2 giugno la prima edizione del “Randonnée del Barocco”, ciclo turistica con partenza e arrivo a Siracusa. Ad organizzarla è la “Asd Nuova Ortigia Bike Friends”. Sport, arte cultura e gastronomia caratterizzano una manifestazione ciclistica che prevede la cosiddetta partenza “alla francese”. I partecipanti si raduneranno tra le 6 e le 7,30 del mattino in Piazza Duomo, da dove, dopo la consegna della “carta viaggio” con relativo timbro, partiranno in ordine sparso per i luoghi barocchi più belli della sud est siciliano. Il percorso, in libera escursione (e dunque con strade non chiuse alla circolazione viaria), “toccherà” la piazza principale di Solarino, poi Palazzolo (dove ci sarà il primo punto di controllo con relativo timbro), Giarratana (secondo punto di controllo), Ragusa Ibla, Modica (alta e bassa), Scicli, Ispica (Parco Sforza), Rosolini, Noto (passaggio obbligato per le strade delle chiese barocche),

Calabernardo, lungomare Avola, Fontane Bianche, Fanusa, giro della penisola Maddalena e rientro nel pomeriggio a Riva della Posta. I ciclisti dovranno percorrere i 218 chilometri programmati, con un dislivello complessivo di 2700 metri, in un massimo di 13 ore. Questo il tempo stabilito infatti per il brevetto nazionale, organizzato da Ari Audax Italia, la società che gestisce i brevetti per i "Randonnèè italiani". Al termine, si procederà con la premiazione dei circa 110 partecipanti, che riceveranno attestati e medaglie.